



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1380 DEL 25/02/2016

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.M. 30/03/2015, L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto per l’ampliamento e la riorganizzazione del sito produttivo autorizzato al recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. zona industriale S. Eraclio nel Comune di Foligno (PG)”. Soggetto Proponente: soc. Umbriafrip srl

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 25/11/2015, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0207955 del 27/11/2015 con la quale il Soggetto Proponente, Sig.ra Viola Diamante, in qualità di Proponente, legale Rappresentante della società Umbriafrip srl, con sede legale nel comune di Foligno (PG), cap. 06034, ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del "Progetto per l'ampliamento e la riorganizzazione del sito produttivo autorizzato al recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. zona industriale S. Eraclio nel Comune di Foligno (PG)".

Atteso che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e smi, in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell' Allegato IV del DLgs 152/06 e smi: "*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)*", ove la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato IV ed interessa la "categoria progettuale" di cui al punto 7 lettera zb) "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettera da R1 a R9 della Parte IV del DLgs 152/06*".

Vista la Dichiarazione del Responsabile del servizio Urbanistica, Area Governo del Territorio del Comune di Foligno, attestante che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (nota comunale prot. 0060438 del 10/11/2015).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 02/12/2015.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza in data 14/12/2015 con nota PEC n 217010-2015.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto.

Tenuto conto che con nota prot. n. 0013500-2016 del 25/01/2016 il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la Conferenza Istruttoria per il giorno 28/01/2016, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Vista la DGR n. 1100/2014 con la quale viene stabilito che i pareri definitivi di competenza devono essere rilasciati in sede di Conferenza Istruttoria ovvero possono essere fatti pervenire al Servizio Valutazioni Ambientali entro e non oltre sette giorni lavorativi, successivi alla data della seduta stessa.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 28/01/2016.

Visti i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico (PEC n. 0017519 del 28/01/2016);
- Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia (PEC n. 0026426 del 09/02/2016);
- Servizio Sistemi Naturalistici e Zootecnia (PEC n. 0021685 del 03/02/2016);

Atteso che dalle risultanze istruttorie è emerso che il progetto in argomento non comporta impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e

della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'esclusione dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del "Progetto per l'ampliamento e la riorganizzazione del sito produttivo autorizzato al recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. zona industriale S. Eraclio nel Comune di Foligno (PG)", nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1 Il Proponente dovrà porre attenzione nel trattamento e nella gestione delle acque reflue generate dal proprio impianto, escludendo la possibilità di sversamenti di olii e carburanti anche nella fase di cantiere così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e smi).
- 1.2 Il titolare dell'attività in oggetto ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime prodotte, nonché nelle aree di lavorazione, così come previsto dal DLgs 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR 424 del 24/04/2012 e smi).
- 1.3 Il Proponente dovrà verificare sia l'interferenza dell'opera con le fasce del Piano di assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, sia il rispetto delle distanze ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 1904.
- 1.4 Dovranno comunque essere rispettate tutte le norme nazionali e regionali vigenti in materia di tutela delle acque ed in materia di rischio idraulico.
- 2. Di stabilire** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti.
- 3. Di disporre** che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della Legge regionale 16 febbraio 2010, n.12, A.R.P.A. Umbria è individuata quale "Autorità competente" allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento di Verifica di assoggettabilità, al fine di accertarne il puntuale rispetto.
- 4. Di disporre** che:
 - a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a:
 - Soggetto Proponente, Sig.ra Viola Diamante, in qualità di Proponente, legale Rappresentante della società Umbriafrip srl, con sede legale nel comune di Foligno (PG), cap. 06034;
 - Provincia di Perugia;
 - Comune di Foligno (PG).
 - b) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata a A.R.P.A. Umbria, ai fini di quanto disposto al precedente punto 3 del determinato.
 - c) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento.
 - d) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
- 5. Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Attività generali della Giunta e promulgazione leggi.
- 6. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 25/02/2016

L'Istruttore
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/02/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/02/2016

Il Dirigente Vicario
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2